



Decreto Dirigenziale n. 58 del 21/02/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A.-
V.A.S.-V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI
RIFIUTI SPECIALI FINALIZZATI AL RECUPERO" DA REALIZZARSI IN LOC. PONTE
RICCIO ZONA ASI GIUGLIANO - QUALIANO (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. LICA.FER
S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R. n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R. n. 211 del 24 maggio 2011, sono state emanate le "Disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale". Approvazione degli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania;
- e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- f. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta del 29.07.2010, acquisita al prot. n° 784870 in data 30.09.2010, la Soc. Lica.Fer. s.r.l., con sede legale in Mugnano di Napoli alla via della Resistenza n. 1, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali finalizzati al recupero" da realizzarsi in loc. Ponte Riccio zona ASI Giugliano - Qualiano (NA);
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
 - Gli istruttori VIA – VI – VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al Gruppo istruttore individuato con nota prot. n. 887743 del 23/11/2011;
- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

- a. che detto progetto, sottoposto all'esame della Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. nella seduta del 19.01.2012, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:

- che le pavimentazioni delle aree destinate al trattamento dei rifiuti pericolosi siano dotate di opportuna impermeabilizzazione e pendenza, cosicché tutte le acque ed i liquidi eventualmente caduti nelle operazioni di bonifica confluiscano in un unico pozzetto a tenuta, da cui possano confluire in una vasca di stoccaggio temporaneo, anch'essa a tenuta, preceduta da un filtro a carboni attivi (opportunamente dimensionato, e da rigenerare periodicamente, secondo le indicazioni delle autorità competenti addette al controllo);
- che si provveda allo svuotamento periodico della vasca di cui al punto precedente, smaltendone il contenuto a mezzo di ditte autorizzate;
- che l'impianto venga recintato con una barriera verde sufficientemente fitta e di altezza adeguata, in modo che possa fungere anche da sistema per l'attenuazione dei rumori prodotti nelle fasi di riduzione delle dimensioni previste nel corso delle lavorazioni;
- un'attività di monitoraggio volta a: caratterizzazione ex-ante in itinere e in fase di dismissione dell'impianto, delle matrici acqua e suolo. La predetta attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPA e/o altri).

b. che la soc. Lica.Fer s.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 10.11.2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 16.11.2011 prot. n° 868003;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs 4/2008;
- regolamento regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 211/2011;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1) di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I., espresso nella seduta del 19.01.2012, in merito al progetto "Impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali finalizzati al recupero" da realizzarsi in loc. Ponte Riccio zona ASI Giugliano - Qualiano (NA) – proposto dalla soc. Lica. Fer. S.r.l. con le seguenti prescrizioni:
 - che le pavimentazioni delle aree destinate al trattamento dei rifiuti pericolosi siano dotate di opportuna impermeabilizzazione e pendenza, cosicché tutte le acque ed i liquidi eventualmente caduti nelle operazioni di bonifica confluiscano in un unico pozzetto a tenuta, da cui possano confluire in una vasca di stoccaggio temporaneo, anch'essa a tenuta, preceduta da un filtro a carboni attivi (opportunamente dimensionato, e da rigenerare periodicamente, secondo le indicazioni delle autorità competenti addette al controllo);
 - che si provveda allo svuotamento periodico della vasca di cui al punto precedente, smaltendone il contenuto a mezzo di ditte autorizzate;
 - che l'impianto venga recintato con una barriera verde sufficientemente fitta e di altezza adeguata, in modo che possa fungere anche da sistema per l'attenuazione dei rumori prodotti nelle fasi di riduzione delle dimensioni previste nel corso delle lavorazioni;
 - un'attività di monitoraggio volta a: caratterizzazione ex-ante in itinere e in fase di dismissione dell'impianto, delle matrici acqua e suolo. La predetta attività dovrà eseguirsi con oneri a carico

del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPA e/o altri);

- 2) che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3) di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- 4) di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- 5) di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri